

Il finanziamento di un progetto di ricerca industriale

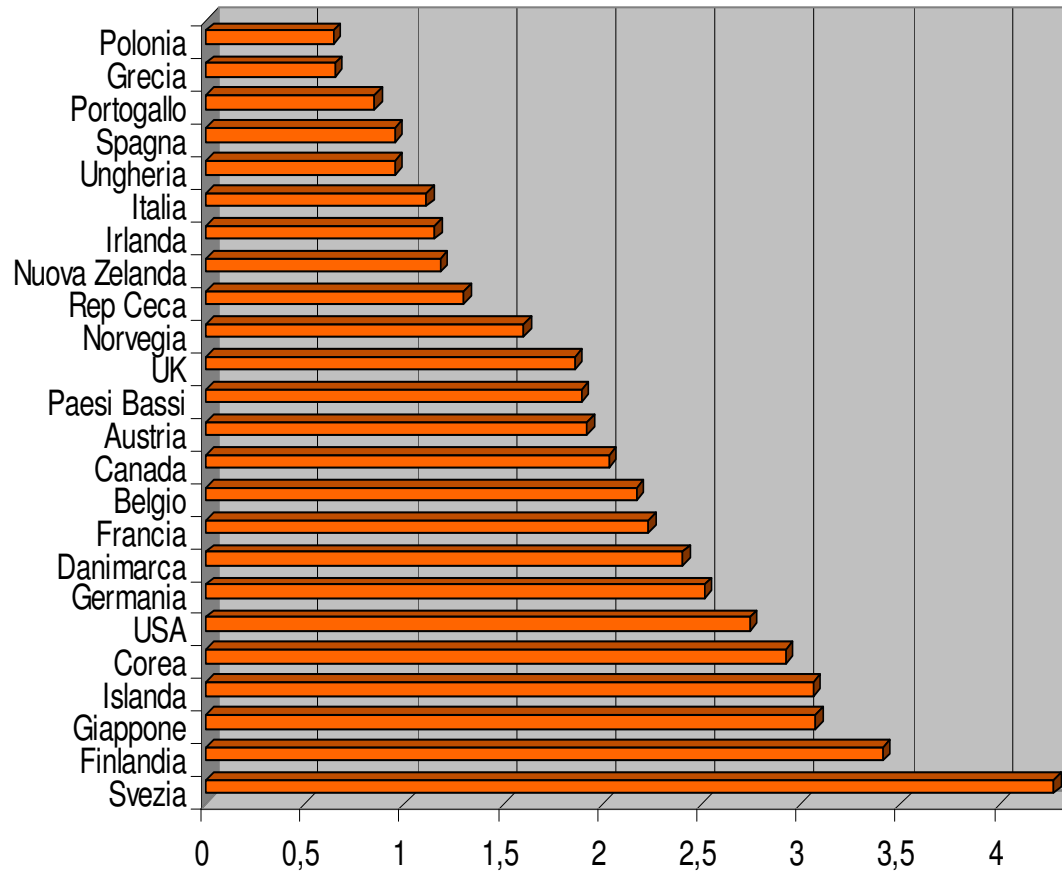
Prof. Livan Fratini

Università di Palermo

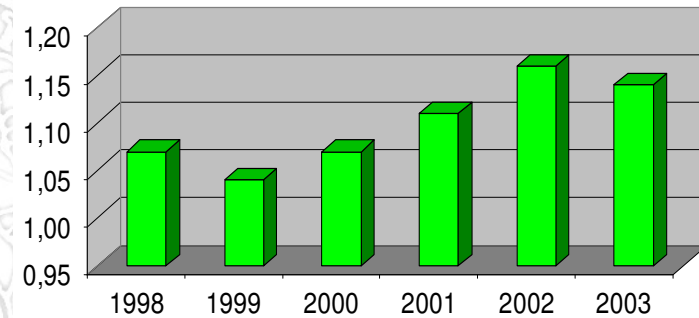


La spesa per R&S in Italia

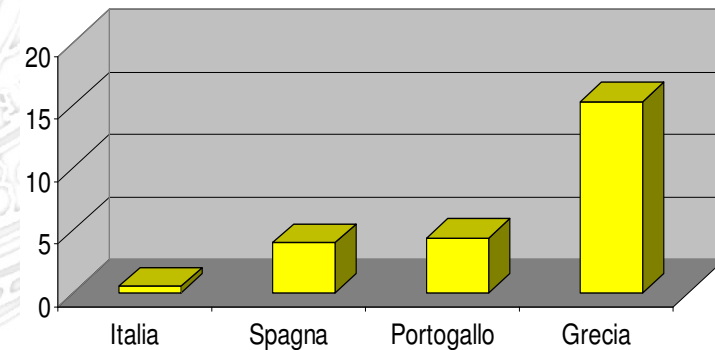
Anno 2001: spesa totale per la ricerca in rapporto al PIL [%]



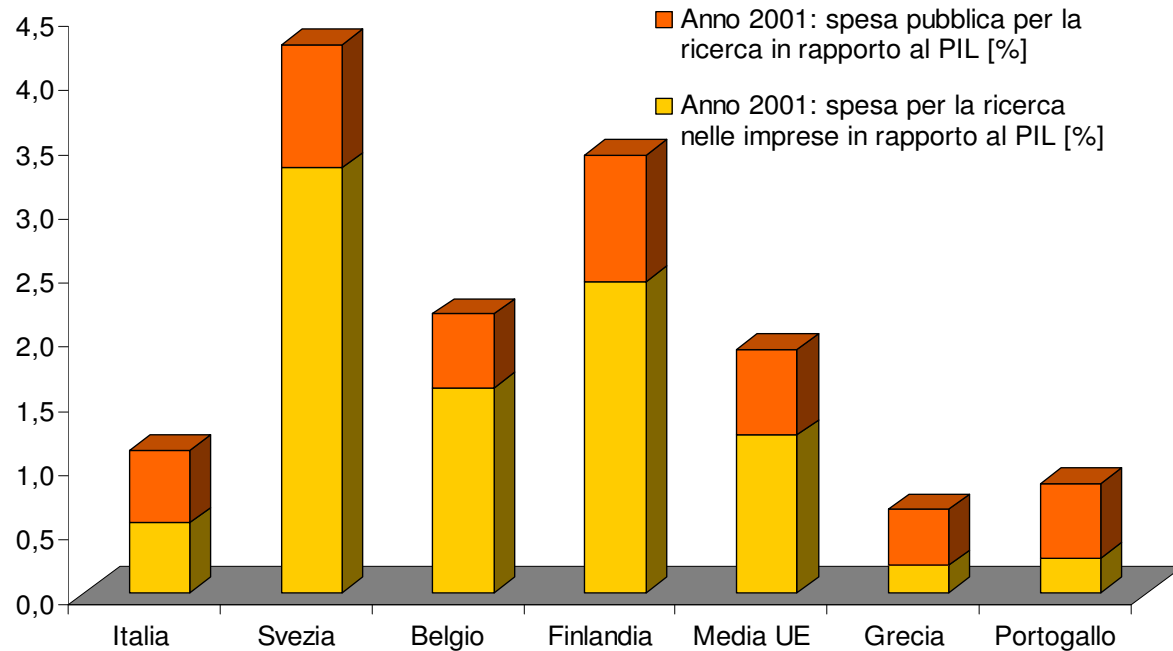
Spesa totale per la ricerca in Italia in rapporto al PIL [%]



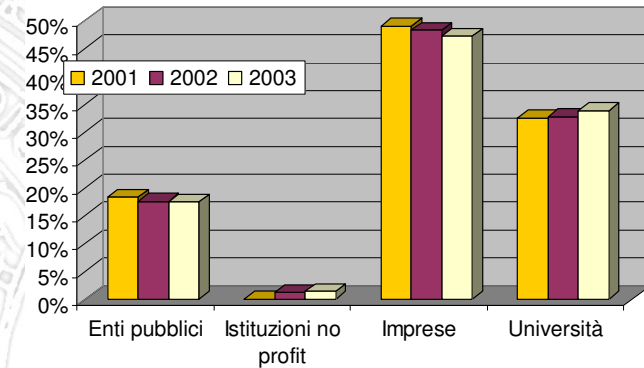
Incremento annuo spesa per ricerca 1997-2001 [%]



La spesa per R&S in Italia



Distribuzione della spesa per la ricerca in Italia

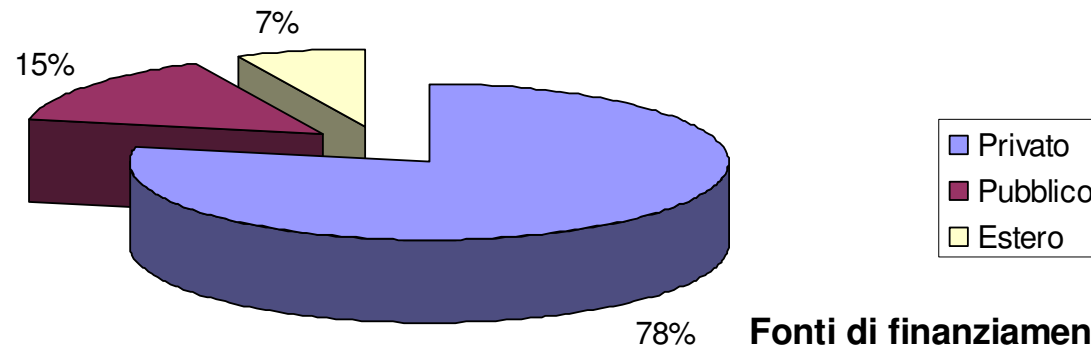


Indicazioni e priorità dell'Unione Europea - Consiglio Europeo di Barcellona, 2002:

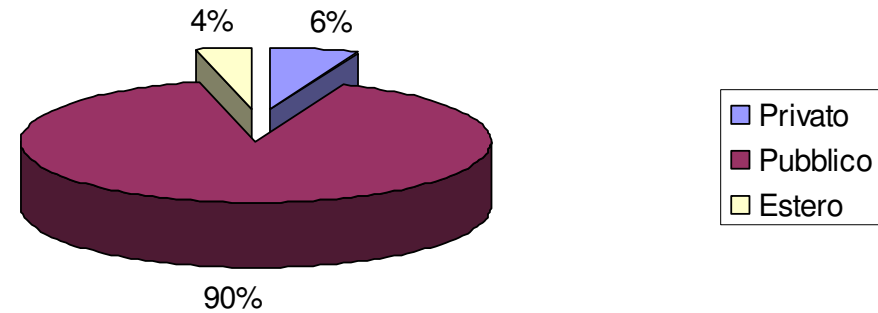
aumentare entro il 2010 gli investimenti in R&S al 3% del PIL (1% fonti pubbliche e 2% private).

Le fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento della ricerca nelle Imprese (2001)

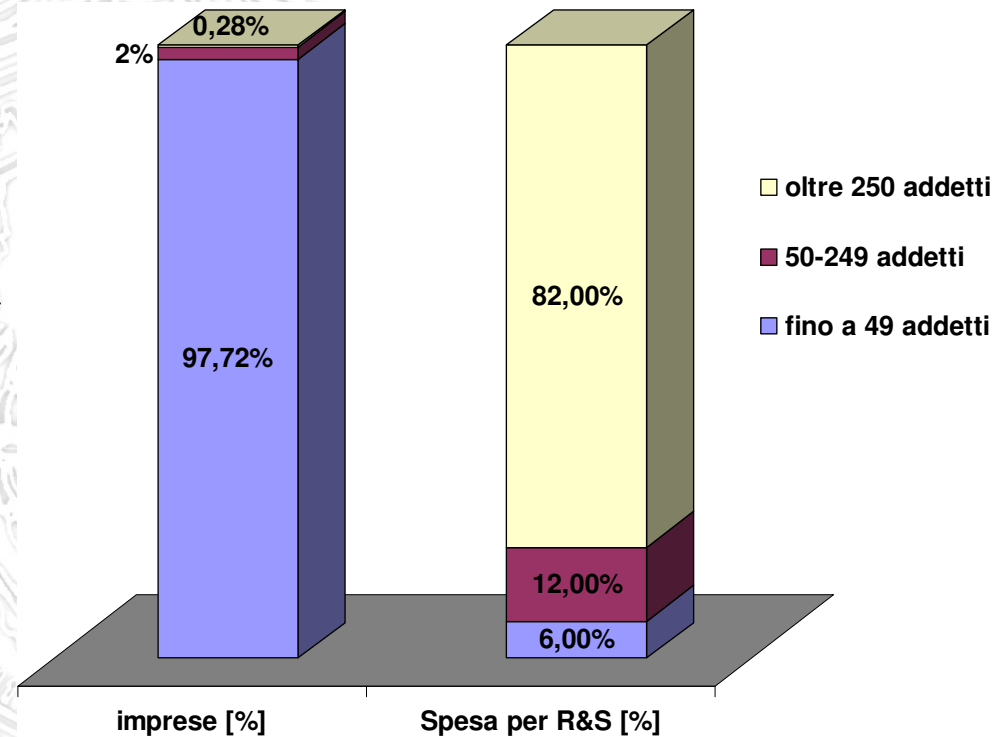


Fonti di finanziamento della ricerca negli Enti pubblici di ricerca (2001)



R&S nelle imprese...


per classe di addetti



Il 70% circa del totale delle spese di R&S nelle imprese è concentrato nei settori

- ✓ apparecchiature radio-TV e telecomunicazioni
- ✓ prodotti chimici e farmaceutici
- ✓ autoveicoli e altri mezzi di trasporto
- ✓ macchine e apparecchi meccanici

Le fasi dell'innovazione tecnologica

 **Ricerca Industriale:** *attività dirette all'acquisizione di nuova conoscenze, finalizzate alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi, ovvero al notevole miglioramento dei prodotti, processi produttivi o servizi esistenti.*

 **Sviluppo Precompetitivo/Sperimentale:** *attività dirette alla progettazione, sperimentazione, sviluppo e pre-industrializzazione di nuovi prodotti, processi o servizi ovvero di modifiche sostanziali a prodotti, linee di produzione e processi produttivi che comportino sensibili miglioramenti delle tecnologie esistenti.*

 **Industrializzazione:** *attività rivolte alla realizzazione di prodotti, processi o servizi su scala industriale.*

Attori

Grandi Imprese

Si considerano grandi le imprese che non rientrano nei limiti dimensionali delle PMI: 250 dipendenti, 40M€ di fatturato o 27M€ di stato patrimoniale, partecipazione del 25% o più da parte di grandi imprese.

Piccole e Medie Imprese

Si considerano piccole e medie le imprese che simultaneamente rispettano i seguenti vincoli:

- impiegano meno di 250 dipendenti;*
- hanno un fatturato annuo non superiore a 40M€ oppure un totale dello stato patrimoniale non superiore a 27M€;*
- fanno capo per non più del 25% a imprese che non rispondono alla presente definizione.*

Il possesso del requisito di PMI deve essere certificato dal Legale Rappresentante sulla base dei dati ufficiali dell'ultimo bilancio approvato.

DEFINIZIONE DI PMI

REQUISITI RICHIESTI		ATTIVITA' ESTRATTIVE E MANIFATTURIERE		FORNITURA DI SERVIZI	
		PI	MI	PI	MI
1.	DIPENDENTI (°) meno di (numero)	50	250	20	95
2.	FATTURATO (*) (°) non superiore a (milioni di Euro)	7	40	2,7	15
	TOTALE DI BILANCIO (*) (°) non superiore a (milioni di Euro)	5	27	1,9	10,1
3.	INDIPENDENZA DA IMPRESE PARTECIPANTI	Il capitale sociale o i diritti di voto non devono essere detenuti per il 25% o più da una impresa, o congiuntamente da più imprese, non conformi alle definizioni di piccola e di media impresa, secondo il caso.			

(*) *Requisiti alternativi*

Per rientrare nella relativa fascia devono essere soddisfatti tutti i tre requisiti.

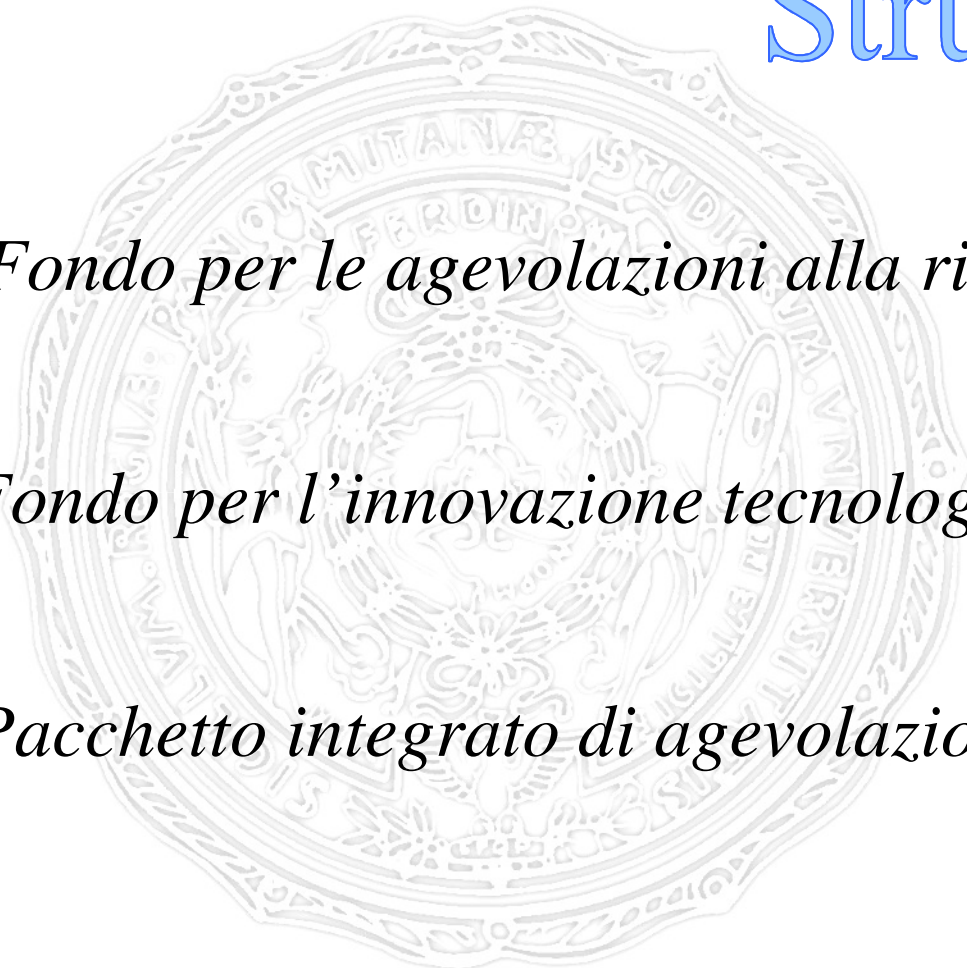
(°) *I dipendenti, il fatturato o il totale di bilancio annuo, sono cumulati con quelli delle imprese partecipate, direttamente o indirettamente, per il 25% o più dalla impresa richiedente.*

La ricerca in Italia...l'altro ieri...!

I principali interventi per l'utilizzo dei fondi di ricerca:		
Asse 1 Sostegno delle attività di ricerca di base del sistema scientifico italiano, mirate all'avanzamento delle conoscenze	PRIN	<p>PRIN: Fondo destinato alle Università per il finanziamento dei <i>Programmi di Ricerca di Interesse Nazionale</i>, gestito dal MIUR.</p> <p>FIRB: Fondo per gli <i>Investimenti in Ricerca di Base</i>, gestito dal MIUR per il finanziamento di ricerche di base in settori Strategici istituito dalla Legge Finanziaria 2001.</p> <p>FAR: Fondo <i>Agevolazione Ricerca</i> ex D.L. 297/1999; gestito dal MIUR per agevolazioni finanziarie ai programmi di ricerca delle Industrie.</p> <p>FISR: Fondo <i>Integrativo Speciale Ricerca</i> ex D.L. 204/1999; finanzia interventi specifici di particolare rilevanza strategica di interesse di tutte le Amministrazioni dello Stato. E' istituito presso il Ministero dell'Economia e Finanza.</p> <p>FIT: Fondo per l'<i>Innovazione Tecnologica</i> ex art. 14, L.46/1982; E' gestito dal Ministero per le Attività Produttive per il finanziamento di attività di ricerca collegata all'innovazione tecnologica.</p> <p>FOE: Fondo per il <i>Finanziamento degli Enti Pubblici di Ricerca</i>, gestito dal MIUR.</p> <p>PON: <i>Programma Operativo Nazionale</i>, finanziato dal MIUR e dal Fondo Sociale Europeo per interventi nelle regioni meridionali dell'obiettivo 1.</p> <p>Ricerca sanitaria finalizzata (<i>Ex 1% FSN: Fondo per la Ricerca Sanitaria</i>), attribuito in percentuale variabile rispetto al Fondo</p>
	Centri di eccellenza *	
	Dottorati di ricerca *	
	Borse "post doc" *	
	Grandi apparecchiature *	
FOE		
Asse 2 Sostegno della ricerca di base orientata allo sviluppo di tecnologie chiavi abilitanti a carattere multisettoriale	FIRB	
	FISR	
	FOE	
	Accordi bilaterali	
Asse 3 Potenziamento delle attività di ricerca industriale e delle collaborazioni pubblico-private	FAR	
	FIT	
	Ricerca sanitaria finalizzata	
Asse 4 Programmi di collaborazione a livello territoriale	Accordi di programma e altri interventi	

Strumenti

- *FAR – Fondo per le agevolazioni alla ricerca*
- *FIT – Fondo per l'innovazione tecnologica*
- *PIA – Pacchetto integrato di agevolazioni*



FAR

- ✚ FRA – *Fondo speciale per la ricerca applicata* –
1968 (L.46/82, L.488/92... etc)
- ✚ FAR – *Fondo per le agevolazioni alla ricerca* –
1999 (L.297/99)



FAR: strumenti legislativi

- ✚ *Decreto Legislativo 27 luglio 1999, n. 297 recante “Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori”*
 - ✚ *Decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593 recante: "Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297"*
-

FAR: caratteristiche

- ✚ Il decreto n. 593 elimina dall'ordinamento tutte le precedenti normative in materia, riunendo in un unico testo regolamentare il complessivo pacchetto agevolativo diretto alle imprese che investono in R&S.
 - ✚ Una delle novità di maggiore significato risiede nell'opportunità, finora preclusa, di presentare progetti in modo congiunto tra soggetti industriali e strutture del mondo pubblico della ricerca (Università e Enti pubblici di ricerca).
 - ✚ Il sostegno ministeriale riguarda le attività di ricerca industriale (MIUR), eventualmente estese a non preponderanti attività di sviluppo precompetitivo (MSE), purché necessarie alla validazione dei risultati della fase precedente.
 - ✚ Tipologie procedurali: Valutative, Negoziali, Automatiche.
-

FAR: tipologie procedurali

- ✚ Con **tipologia valutativa**, sono regolati gli interventi a sostegno di progetti di ricerca e/o formazione autonomamente presentati dai soggetti ammissibili. Tale procedura prevede una fase di valutazione, sia economica, sia scientifica, condotta dagli organi ministeriali prima della concessione dell'agevolazione e riguarda quelle domande di finanziamento la cui complessità rende necessaria una fase di questo tipo.
 - ✚ Con **tipologia negoziale**, sono regolati gli interventi a sostegno dei progetti proposti sulla base di iniziative di programmazione definite dal Ministero direttamente o in accordo con altri soggetti pubblici. L'intervento è in tutto simile al precedente, solo prende avvio da una iniziativa ministeriale (es.: bando di gara) cui seguono la ricezione dei progetti e la loro relativa valutazione.
-

FAR: tipologie procedurali

- ✚ Con **tipologia automatica**, sono regolati quegli interventi diretti a favorire le PMI che assumono personale di ricerca, che commissionano attività di ricerca a strutture del mondo della ricerca pubblica (ivi compresi i laboratori dell'albo del Ministero), che concedono borse di studio per la frequenza a corsi di dottorato di ricerca; con la stessa tipologia automatica, sono altresì regolati i distacchi temporanei del personale di ricerca di Università e Enti di ricerca presso PMI (si tratta di interventi già ricompresi nella legge n. 196/97 e nella legge n. 449/97 e che ora vengono riorganizzati nel decreto n. 593).
-

FAR: interventi con procedura valutativa (L.297/99)

- *Progetti autonomamente presentati da soggetti ammissibili (art.5);*
 - *Progetti svolti nell'ambito di attività di cooperazione internazionale (art. 7) -
Es. EUREKA*
 - *Progetti di formazione (art. 8);*
 - *Progetti per la realizzazione di infrastrutture di ricerca (art. 9);*
 - *Progetti di ricerca per il recupero di competitività (art. 10) – scadenza annuale
(28.02);*
 - *Progetti di ricerca per la nascita di nuove imprese (art. 11) – spin off.*
-

FAR: soggetti ammissibili

- ✚ *le imprese industriali produttrici di beni e/o servizi;*
 - ✚ *le imprese esercenti attività di trasporto;*
 - ✚ *le imprese artigiane;*
 - ✚ *i centri di ricerca con personalità giuridica autonoma;*
 - ✚ *i consorzi e le società consortili, composti in qualsivoglia modo, purchè con partecipazione finanziaria maggioritaria dei soggetti sopra elencati; il limite di tale partecipazione scende al 30% ove la struttura consortile abbia sede in una delle aree cd. depresse del territorio nazionale;*
 - ✚ *i parchi scientifici e tecnologici, di cui ad uno specifico elenco del MIUR.*
-

FAR: forme e misure di agevolazione (593/2000)

Dal 1° Gennaio 2003:

FASE DI ATTIVITA'	INTERVENTO MIUR Contributo alla spesa	INTERVENTO MIUR Credito agevolato
Ricerca industriale	20%	75%
Sviluppo precompetitivo	10%	70%

Maggiorazioni sul contributo a fondo perduto (non cumulabili oltre il 25%)

- *10% per i progetti proposti da PMI;*
 - *10% per le attività che si svolgono nelle aree depresse di cui all'art. 87, par.3, lett. a) del Trattato UE;*
 - *5% per le attività che si svolgono nelle aree depresse di cui all'art. 87, par.3, lett. c) del Trattato UE;*
 - *10% per i progetti che prevedano una collaborazione con partner comunitari o con Università e/o Enti pubblici di Ricerca.*
-

FAR: forme e misure di agevolazione (593/2000)

Dal 1° Gennaio 2003 per le zone Ob.1 (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna):

FASE DI ATTIVITA'	INTERVENTO MIUR Contributo alla spesa	INTERVENTO MIUR Credito agevolato
Ricerca industriale	25%	75%
Sviluppo precompetitivo	10%	70%

Maggiorazioni sul contributo a fondo perduto (non cumulabili oltre il 25%)

- *10% per i progetti proposti da PMI;*
 - *10% per le attività che si svolgono nelle aree depresse di cui all'art. 87, par.3, lett. a) del Trattato UE;*
 - *5% per le attività che si svolgono nelle aree depresse di cui all'art. 87, par.3, lett. c) del Trattato UE;*
 - *10% per i progetti che prevedano una collaborazione con partner comunitari o con Università e/o Enti pubblici di Ricerca.*
-

FAR: parametri (593/2000)

- *Patrimonio netto > 15% dell'ammontare del progetto;*
- *Oneri finanziari < 8% del fatturato;*

ma anche...

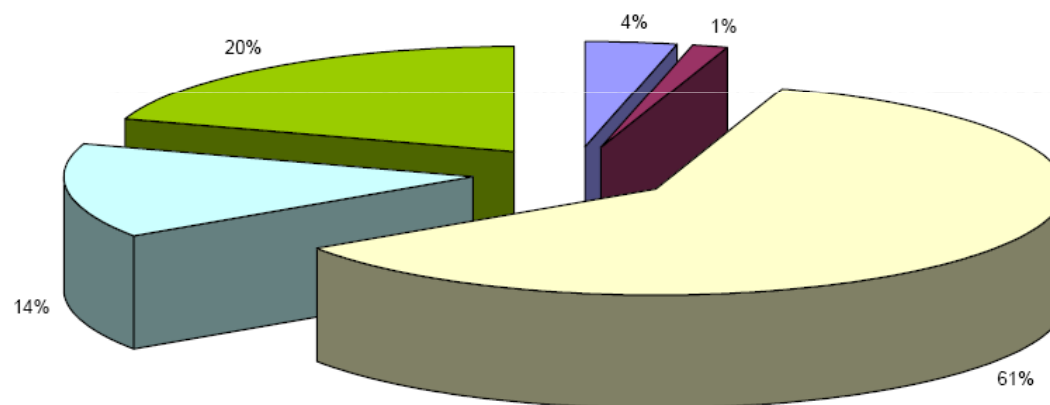
- *Ammontare progetto < 30% fatturato in 3 anni;*
 - *Costo del personale a cofin < 30% del costo del personale totale;*
 - *S. P. sempre > 0% !*
-

FAR: interventi con procedura valutativa (L.297/99)

- ✚ *Presentazione progetto di ricerca;*
 - ✚ *Nomina degli esperti (economico e tecnico);*
 - ✚ *Istruttoria e presentazione parere in 60 giorni;*
 - ✚ *Comitato Tecnico: parere al Ministero;*
 - ✚ *Stipula del contratto.*
-

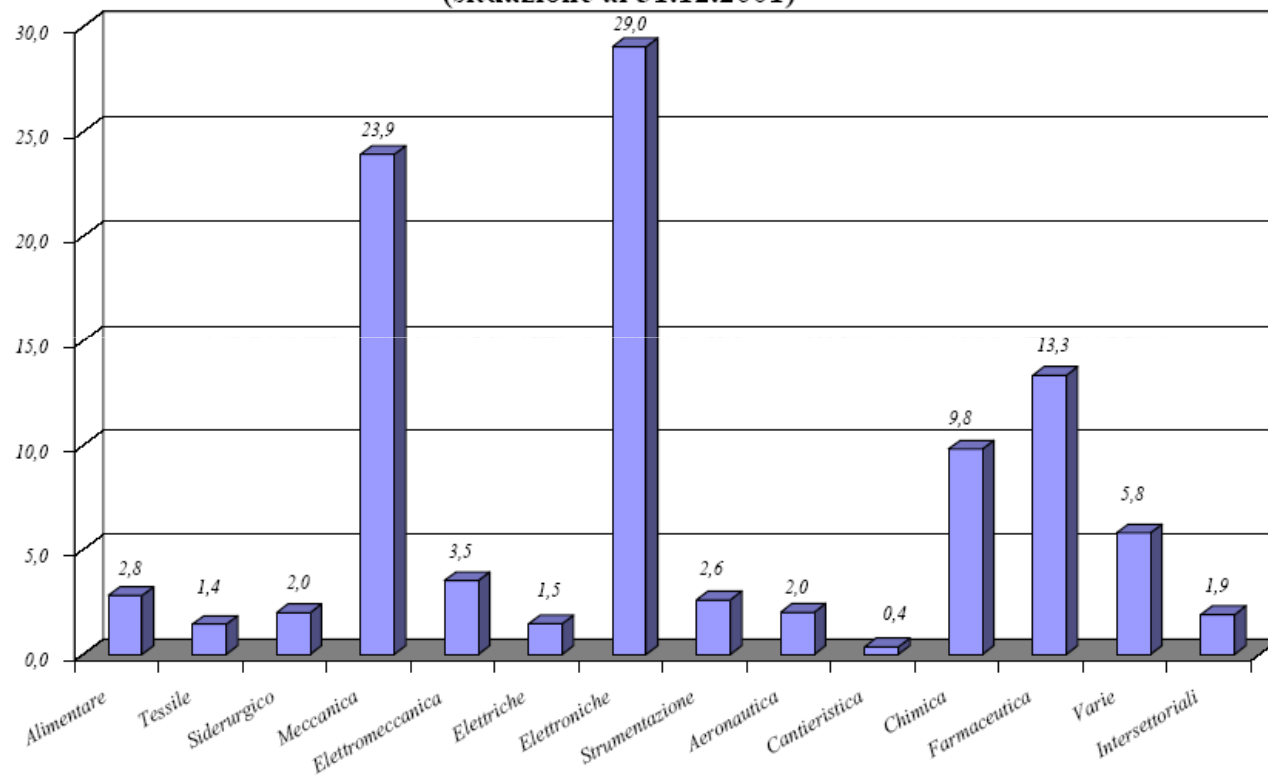


Grafico 1 - Interventi al 31.12.2001 per fase di attuazione



■ Contratti in attesa di stipula ■ Domande da deliberare ■ Pratiche estinte ■ In ammortamento ■ In erogazione

Grafico 4 - Progetti autonomamente presentati dalle imprese: distribuzione settoriale (situazione al 31.12.2001)



Tab. 2 FONDO AGEVOLAZIONI RICERCA - Domande di agevolazione relative all'anno 2001
- Distribuzione territoriale

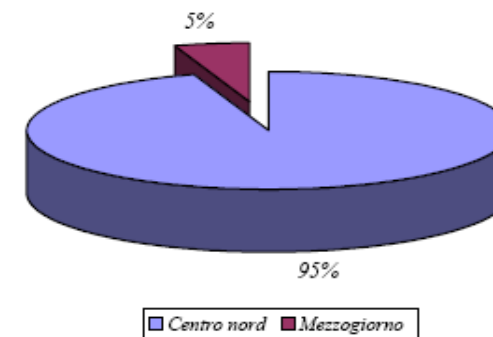
Area	Domande presentate		Domande approvate*		Domande erogate*		Investimenti attivati
	N	Importo	N	Importo	N	Importo	
Piemonte	35	53,23	32	57,81	0	24,10	91,55
Valle d'Aosta	3	2,35	1	1,58	5	0,00	2,39
Lombardia	86	174,33	82	138,72	176	124,96	193,66
Trentino Alto Adige	1	7,41	2	2,17	46	3,18	3,32
Veneto	22	64,83	28	40,21	0	42,44	58,97
Friuli - Venezia - Giulia	4	10,06	6	10,42	4	2,31	11,98
Liguria	8	15,27	4	4,71	21	13,91	5,92
Emilia - Romagna	26	77,23	41	52,59	97	59,73	69,39
Toscana	13	12,42	16	22,69	4	20,80	41,76
Umbria	2	1,77	3	3,31	6	1,35	4,13
Marche	0	0,00	5	6,55	14	8,63	7,53
Lazio	16	32,81	20	21,81	65	31,22	29,81
Centro Nord	216	451,71	240	362,58	438	332,63	520,42
Abruzzo	5	4,67	2	3,80	10	7,49	14,89
Molise	0	0,00	0	0,00	1	0,33	0,00
Campania	8	15,09	4	8,11	20	10,14	22,55
Puglia	5	2,01	2	1,45	50	2,68	2,30
Basilicata	2	3,14	0	0,00	0	0,00	0,00
Calabria	2	0,00	0	0,00	1	0,94	0,00
Sicilia	6	44,23	3	6,10	0	4,24	7,63
Sardegna	1	0,78	0	0,00	0	0,00	0,00
Mezzogiorno	29	69,92	11	19,46	82	25,83	47,37
TOTALE	245	521,62	251	382,04	520	358,45	567,78

* I progetti approvati nel corso del 2001 fanno riferimento anche a domande pervenute nel corso della gestione IMI

FAR



Fig. 2 Importi degli interventi approvati: distribuzione territoriale





FIT

✚ *FIT – Fondo per l’innovazione tecnologica – 1982*
(L.46/82)

✚ *Riordinato con direttiva MAP del 16.01.2001*

FIT: strumenti legislativi

- ✚ *Legge 17 febbraio 1982, n. 46 (art. 14 – istituzione del FIT)*
 - ✚ *Direttiva MICA 16 gennaio 2001 (direttiva per l'operativa del FIT)*
 - ✚ *Circolare MAP 11 maggio 2001, n. 1034240 (circolare esplicativa della direttiva MICA del 16 gennaio 2001)*
 - ✚ *Circolare MAP 7 novembre 2001, n. 1040410 (comunicazione che fornisce chiarimenti sulla circolare n. 1034240 del 11 maggio 2001)*
 - ✚ *Circolare MAP 26 ottobre 2001, n. 1035030 (pubblicata nella G.U. n. 256 del 3 novembre 2001) (Direttiva del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 16 gennaio 2001 contenente direttive per la concessione delle agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica di cui all'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46 – Elenco dei Gestori concessionari).*
-

FIT: caratteristiche

- ✚ *Ampliamento dell'operatività del FIT rispetto al passato con l'apertura ad attività non prevalenti di ricerca industriale.*
 - ✚ *Inoltre è possibile agevolare la realizzazione di nuovi centri di ricerca ovvero l'ampliamento, l'ammodernamento, la ristrutturazione, la riconversione, la riattivazione, l'acquisizione o la delocalizzazione di centri già esistenti. I costi di queste attività sono ammissibili ove sia rilevabile un collegamento funzionale con il programma cui inseriscono.*
 - ✚ *La selezione degli interventi avviene attraverso procedura valutativa. L'istruttoria, a cura del gestore, concerne l'esame, secondo l'ordine cronologico di presentazione dei progetti, della documentazione prodotta dai soggetti richiedenti ed avviene nei 90 gg successivi alla ricezione delle istanze di finanziamento.*
-

Prospetto 3 Il Fondo per l'innovazione tecnologica: breve sintesi del quadro normativo

ATTO NORMATIVO	CONTENUTI DEL PROVVEDIMENTO
L. 46/82 (artt. 14-18)	L'articolo 14 istituisce il Fondo Speciale Rotativo per l'Innovazione Tecnologica (FIT) di competenza dell'allora Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, che viene amministrato fuori bilancio ai sensi della legge 25 novembre 1971, n. 1041. La tipologia di attività agevolate è ascrivibile allo "sviluppo precompetitivo".
Delibera CIPI 30 marzo 1983 e successive delibere	Fissa le condizioni di ammissibilità agli interventi e ai settori prioritari nell'ambito del quale il Fondo può operare. Con successive delibere sono stati introdotti alcuni cambiamenti nelle tematiche e adeguate le definizioni alle direttive comunitarie.
D. leg.vo 297/99	Introduce la riforma del sistema nazionale di sostegno alla ricerca, definendo chiaramente gli ambiti di competenza dei due Ministeri (e quindi dei due fondi). Definisce lo scenario complessivo dei provvedimenti di agevolazione per la ricerca, razionalizzando e organizzando in un unico fondo (il FAR) gli strumenti complessivamente disponibili, stabilendo le attività finanziabili e i soggetti ammissibili. Delega al MAP l'emanazione del decreto attuativo per le attività di cui al Fondo FIT.
Decreto ministeriale (MAP) del 16 gennaio 2001	Da attuazione al decreto 297/99, definendo ambito operativo, modalità di attuazione, soggetti e progetti ammissibili a valere sul FIT.
Circolare, n. 1035030 del 26/10/2001 - Circolare, n. 1034240 dell'11/5/2001	La prima circolare contiene le istruzioni operative per l'attivazione del regime di aiuto previsto dalla precedente direttiva; la seconda circolare individua l'elenco dei gestori e rappresenta il termine a partire dal quale possono essere presentate le domande.

FIT



FIT: soggetti beneficiari

- + imprese industriali produttrici di beni e/o servizi;*
 - + imprese di trasporto;*
 - + imprese agro-industriali;*
 - + centri di ricerca promossi da uno o più dei soggetti precedenti;*
 - + imprese artigiane di produzione;*
 - + consorzi e società consortili con partecipazione maggioritaria di uno dei soggetti precedenti (il limite inferiore della partecipazione è fissato al 30% quando la sede sia in area depressa);*
 - + Università, Enti Pubblici di Ricerca, ENEA ed ASI, qualora presentino domanda congiuntamente ad uno o più dei soggetti precedenti ai quali deve far capo almeno il 50% del costo del progetto (30% per i progetti svolti completamente nelle aree depresse).*
-

FIT: forme e misure di agevolazione

PERCENTUALI DI AGEVOLAZIONI PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ DI RICERCA

Attività di sviluppo precompetitivo (25% in ESL)	- finanziamento agevolato (60% costi ammissibili)
	- contributo alla spesa
Programmi di ricerca industriale (50% in ESL)	- finanziamento agevolato (60% costi ammissibili)
	- contributo alla spesa

+ 10% per i programmi svolti dalle PMI

+ 10% per i programmi realizzati in una delle Regioni di cui all'art. 87.3a del Trattato di Roma;

+ 5% per i programmi svolti nelle aree ammesse alla deroga di cui all'art. 87.3c del Trattato di Roma;

+ 10% per i programmi rientranti negli obiettivi di un programma o di un progetto specifico elaborato nell'ambito di un programma – quadro comunitario di ricerca e sviluppo in corso di applicazione alla data della presentazione della domanda, elevabile al 15% per i programmi svolti dalle PMI qualora banche o intermediari finanziari concorrano alla copertura finanziaria sotto qualsiasi forma, inclusa la partecipazione al capitale sociale;

+ 10% per i programmi che prevedono lo svolgimento di una percentuale non inferiore al 30% dei costi ammissibili da parte di almeno due partner di altri Stati membri dell'Unione europea ovvero per i progetti nei quali almeno il 30% dei costi ammissibili è sostenuto da enti pubblici di ricerca e/o Università.

Tab 1 Fondo Innovazione Tecnologica: numero di progetti e impegni approvati per dimensione di impresa ; anni 1982 - 2001 (valori in meuro)

Anno approvazione	Grandi Imprese		Medio-Piccole Imprese		Totale	
	N° Progetti	Impegni	N° Progetti	Impegni	N° Progetti	Impegni
1.982	2	19,65	4	8,05	6	27,71
1.983	91	665,66	166	169,43	257	835,10
1.984	41	110,23	135	67,89	176	178,12
1.985	33	158,25	112	63,23	145	221,49
1.986	82	269,78	211	136,52	293	406,31
1.987	58	131,31	126	70,74	184	202,05
1.988	58	121,34	144	82,09	202	203,44
1.989	79	146,90	159	97,51	238	244,41
1.990	96	189,89	169	100,78	265	290,67
1.991	82	217,34	138	83,24	220	300,58
1.992	107	276,87	141	72,02	248	348,90
1.993	80	131,11	108	54,44	188	185,55
1.994	94	140,60	123	69,87	217	210,47
1.995	62	105,59	85	51,84	147	157,43
1.996	88	104,06	93	52,00	181	156,06
1.997	94	111,72	64	35,71	158	147,42
1.998	133	204,74	107	58,86	240	263,60
1.999	130	197,59	141	119,58	271	317,17
2.000	76	244,98	85	53,46	161	298,43
2.001	50	122,47	49	37,50	99	159,97
TOTALE	1.536	3.670,11	2.360	1.484,76	3.896	5.154,87

FIT





**Grafico 1. FIT: Numero domande approvate per dimensione di impresa
(1982 - 2001)**

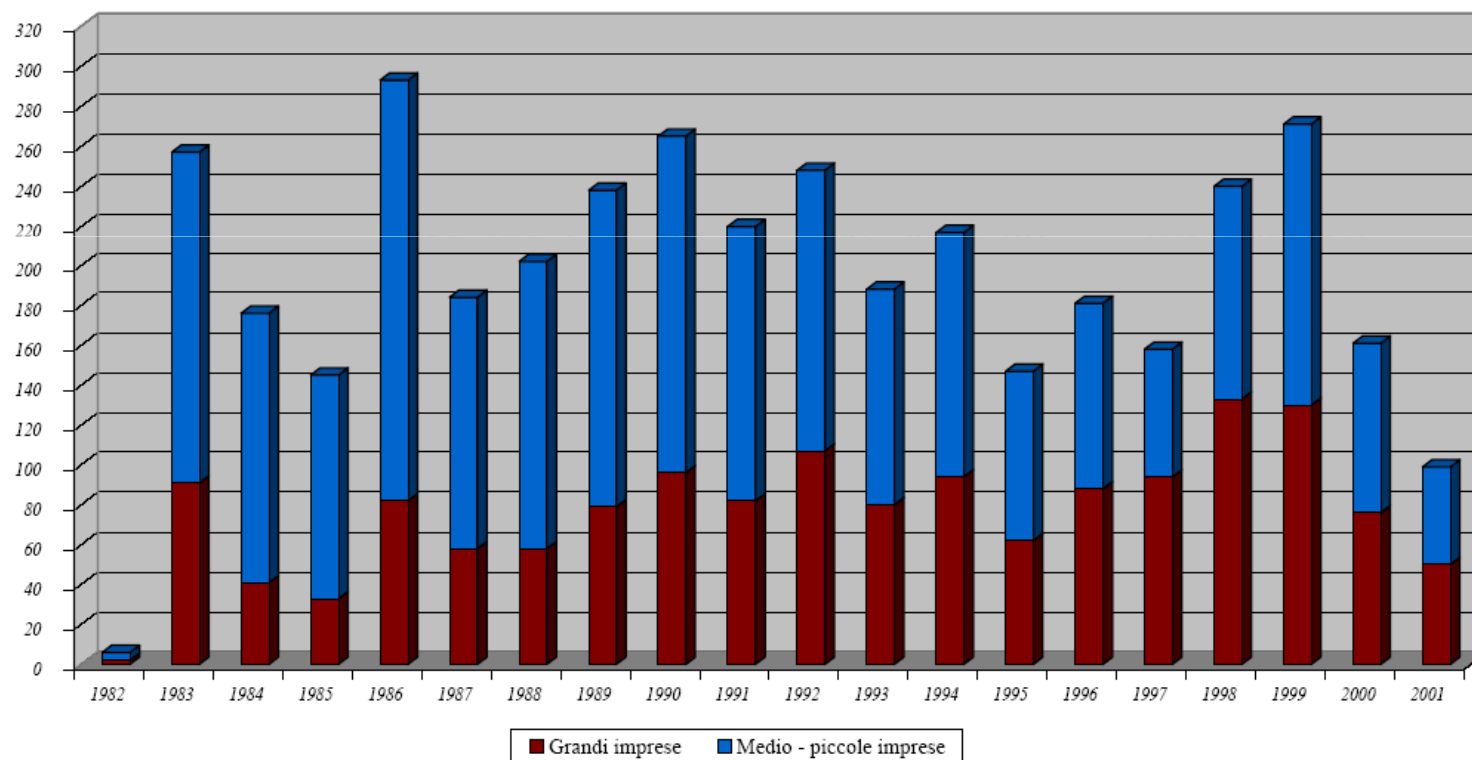
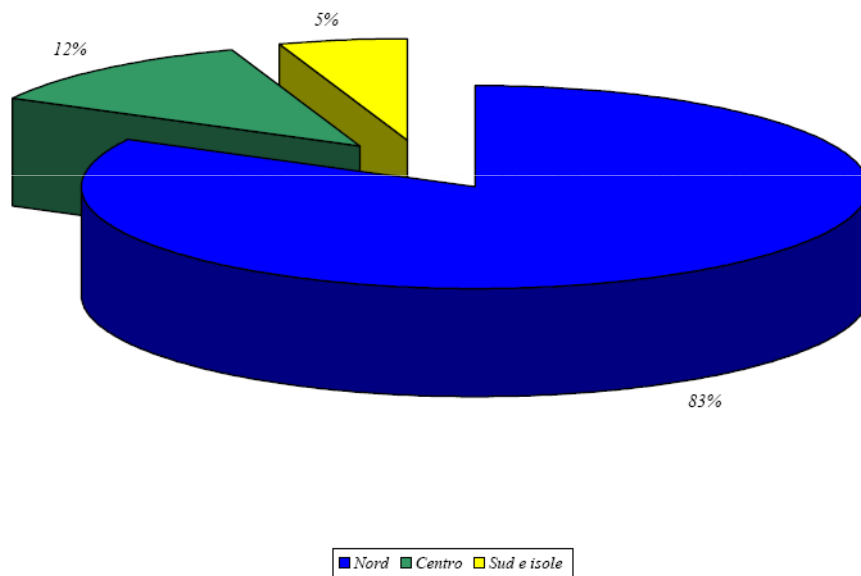
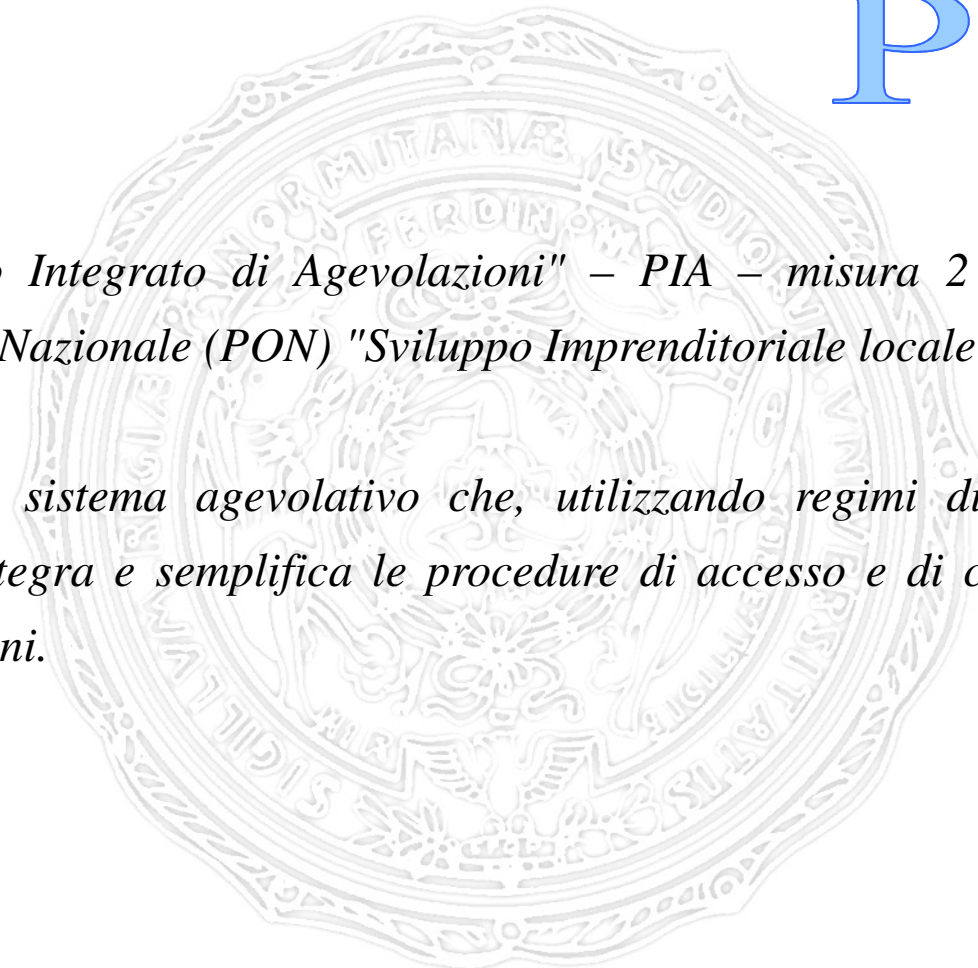


Grafico 3 - Investimenti attivati per localizzazione delle imprese



PIA

- ✚ *"Pacchetto Integrato di Agevolazioni" – PIA – misura 2 del Programma Operativo Nazionale (PON) "Sviluppo Imprenditoriale locale"*
- ✚ *Un nuovo sistema agevolativo che, utilizzando regimi di aiuto esistenti, unifica, integra e semplifica le procedure di accesso e di concessione delle agevolazioni.*



PIA

- PIA "Innovazione" (misura 2.1.a):** *concessione di agevolazioni finanziarie alle imprese che intendono promuovere iniziative organiche e complete riferite ad un programma di “sviluppo precompetitivo” ed al conseguente programma di investimenti per la “industrializzazione dei risultati” nell’ambito di proprie unità produttive ubicate nei territori obiettivo 1.*
 - PIA “Formazione”:** *consente di finanziare, con contributi a fondo perduto del 50%, le attività di formazione delle aziende ubicate in aree obiettivo 1 che ottengono un contributo sugli investimenti, a valere sulla legge 488, e prevedono almeno 30 nuove assunzioni.*
-

PIA Innovazione

+ *Le attività economiche ammissibili* sono quelle ritenute contestualmente ammissibili sia alle agevolazioni della legge 46/82 FIT, sia della legge 488/92 "settore industria":

+ *attività estrattive, manifatturiere, produzione e distribuzione di energia e costruzioni (sezioni C, D, E ed F della classificazione delle attività economiche ISTAT '91) con l'esclusione di alcune attività agroindustriali derivante dall'utilizzo dei fondi cofinanziati sia da parte del F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) che del F.E.S.R. (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale);*

+ *produzione di servizi (tra quelli elencati nella normativa applicativa della legge 488/92).*

PIA Innovazione

- ✚ **Industrializzazione:** il programma deve riguardare un'unica unità produttiva dell'impresa beneficiaria localizzata in un'area ammissibile (ob.1);
 - ✚ **Sviluppo precompetitivo:** esso può riguardare diverse unità produttive; in ogni caso, il programma di “sviluppo precompetitivo” è ammissibile a condizione che, rispetto al totale dei relativi costi agevolabili, detratti quelli relativi all'acquisto di beni o servizi di consulenza e simili, almeno il 75% sia riferito a costi sostenuti nell'ambito di unità produttive dell'impresa beneficiaria ubicate nei territori ammessi agli interventi dei fondi strutturali a titolo dell'obiettivo 1.
 - ✚ **La durata** complessiva dell'iniziativa agevolata non può superare i 48 mesi a partire dalla data del decreto di concessione provvisoria delle agevolazioni.
-

PIA Innovazione

Spese ammissibili solo in zona Ob.1

Sviluppo precompetitivo (criteri vigenti per la legge 46/82 - FIT):

- personale dipendente o in rapporto di collaborazione coordinata e continuativa limitatamente a ricercatori, tecnici ed altro personale ausiliario adibito all'attività del programma;*
 - strumenti e attrezzature nuovi, opere murarie necessarie;*
 - servizi di consulenza ed altri servizi utilizzati per l'attività del programma, inclusa l'acquisizione dei risultati di ricerca, di brevetti, know-how e licenze;*
 - spese generali imputabili all'attività del programma (da determinare anche forfettariamente in misura non superiore al 60% del costo per il personale);*
 - costo dei materiali, forniture e prodotti analoghi utilizzati per lo svolgimento del programma.*
-

PIA Innovazione

+ Spese ammissibili solo in zona Ob.1

+ nuovi centri di ricerca o ampliamento, ammodernamento, ristrutturazione, riconversione, riattivazione, acquisizione e delocalizzazione di centri esistenti:

+ progettazione e studi di fattibilità nel limite massimo del 5% delle spese complessivamente ammissibili;

+ acquisizione delle aree e dei fabbricati da utilizzare esclusivamente per l'attività di sviluppo purché nei dieci anni precedenti la domanda non siano stati oggetto di agevolazioni pubbliche;

+ realizzazione di opere edili ed infrastrutturali da utilizzare esclusivamente per l'attività di sviluppo;

+ strumenti, attrezzature, impianti speciali di nuovo acquisto, utilizzati esclusivamente per l'attività ad eccezione degli autoveicoli salvo quelli specificamente attrezzati come laboratori mobili.

PIA Innovazione

+ Spese ammissibili solo in zona Ob.1

+ Industrializzazione dei risultati (criteri vigenti per la legge 488/92):

- + progettazioni ingegneristiche, direzione lavori, per studi di fattibilità tecnico-economica-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale, oneri per le concessioni edilizie, collaudi di legge, prestazioni di terzi per l'ottenimento delle certificazioni di qualità e ambientali (complessivamente entro un valore massimo del 5% degli investimenti ammissibili; per le grandi imprese sono agevolabili solo le progettazioni ingegneristiche);**
 - + acquisto del suolo (nei limiti del 10% dell'investimento ammissibile) e relative sistemazioni e indagini geognostiche;**
 - + opere murarie e assimilate; (relativamente alle opere murarie le commesse interne sono ammesse solo per le imprese di costruzioni);**
 - + infrastrutture specifiche aziendali.**
-

PIA Innovazione

+ Spese ammissibili solo in zona Ob.1

+ **Industrializzazione dei risultati (criteri vigenti per la legge 488/92):**

+ macchinari, impianti ed attrezzature “nuovi di fabbrica”; i mezzi mobili strettamente necessari al ciclo produttivo purché dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'impianto oggetto delle agevolazioni (sono comunque esclusi dalle agevolazioni i mezzi di trasporto targati di merci o persone, ivi compresi quelli per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti);

+ programmi informatici (solo per PMI);

+ brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi (per le grandi imprese fino al 25% degli investimenti ammissibili).

+ Spese ammissibili solo in zona Ob.1

PIA Innovazione

+ Attività formative:

- + costi dei docenti;**
- + spese di trasferta del personale interno, dei docenti e dei destinatari della formazione;**
- + spese correnti, come materiali, forniture, ecc., fino a un massimo del 10% del totale delle spese ammissibili per le attività formative;**
- + noleggio degli strumenti e delle attrezzature e di locali, per la quota da riferire al loro uso esclusivo per le attività formative;**
- + costi dei servizi di consulenza specialistica complementari o propedeutici al progetto di formazione, fino a un massimo del 20% del totale delle spese ammissibili per le attività formative;**
- + costi interni, nella misura massima del 50% del totale delle spese ammissibili per le attività formative.**

Il costo massimo agevolabile per addetto, calcolato come rapporto tra il totale dei costi ammissibili per le attività formative ed il numero dei dipendenti destinatari della formazione, è fissato in 10.000 EUR. Tale limite è incrementato a 12.000 EUR nel caso di programmi di formazione i cui destinatari siano in maggioranza donne e di programmi aventi ad oggetto esclusivamente tematiche ambientali.

PIA Innovazione

In generale tutte le spese sono ammissibili qualora inserite in programmi di investimento avviati a partire dal giorno successivo a quello di presentazione del Modulo di domanda.

Per i programmi di sviluppo precompetitivo, sono tuttavia ammissibili i costi sostenuti non oltre i 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, solo se riferiti a studi di fattibilità, limitatamente alle voci relative a personale, servizi di consulenza, brevetti, know-how e licenze e nel limite massimo del 10% dei costi ammissibili dell'intero programma.

PIA Innovazione

Agevolazioni

FASE DI ATTIVITA'	INTERVENTO MIUR Contributo alla spesa	INTERVENTO MIUR Credito agevolato
Ricerca industriale (attività < 20%)	15%	60%
Sviluppo precompetitivo	15%	60%
Industrializzazione (deve risultare >0%)	35%	0%

Maggiorazioni sul contributo a fondo perduto (non cumulabili oltre il 25%, il 15% per l'industrializzazione)

- 10% per i progetti proposti da PMI;
 - 10% per le attività che si svolgono nelle aree depresse di cui all'art. 87, par.3, lett. a) del Trattato UE;
 - 5% per le attività che si svolgono nelle aree depresse di cui all'art. 87, par.3, lett. c) del Trattato UE;
 - 10% per i progetti che prevedano una collaborazione con partner comunitari o con Università e/o Enti pubblici di Ricerca.
-

PIA Innovazione

Istruttoria

L'accertamento istruttorio riguarda principalmente:

- 2. la sussistenza di tutte le condizioni di ammissibilità;*
- 3. la consistenza patrimoniale e finanziaria dell'impresa;*
- 4. il piano finanziario per la copertura degli investimenti (i mezzi propri devono essere almeno pari al 25%, in valore nominale, dell'investimento per il programma di industrializzazione);*
- 5. l'ammissibilità delle spese e la loro congruità e pertinenza;*
- 6. la validità tecnico-economico-finanziaria dell'iniziativa con particolare riferimento alla connessione tra il programma di sviluppo precompetitivo ed il conseguente programma di industrializzazione;*
- 7. i dati che determinano il valore degli indicatori per la formazione delle graduatorie (cfr. oltre).*

Ulteriori e specifici accertamenti sono previsti per il programma di sviluppo precompetitivo (apporto dell'impresa all'ideazione e svolgimento del programma, competenze tecniche, validità tecnologica, interesse industriale, ricaduta sul mercato di riferimento, addizionalità, per le grandi imprese, rispetto all'ordinaria attività di ricerca e sviluppo).

Graduatoria

Ultimo bando

*La posizione di ciascuna iniziativa in graduatoria è determinata dal punteggio ottenuto sommando algebricamente i valori normalizzati dei seguenti **indicatori**:*

- 2. **grado di "innovatività" dell'iniziativa** (rapporto tra i costi agevolabili del programma di sviluppo precompetitivo e la somma di questi e delle spese agevolabili relative al programma di industrializzazione);*
- 3. **"qualità" dell'incremento occupazionale** (rapporto tra il numero di nuovi occupati "qualificati" assunti a seguito dell'iniziativa agevolata e l'investimento complessivo dell'iniziativa medesima);*
- 4. **indicatore di "attenzione alle tematiche ambientali"** (adesione a sistemi di gestione ambientale EMAS o UNI EN ISO 14001)*

*Sono inoltre previste le seguenti **maggiorazioni** dei tre indicatori:*

*1) **pari al 5% nei casi in cui l'impresa beneficiaria si trovi in una delle seguenti situazioni:***

- preveda di realizzare il programma di sviluppo precompetitivo anche attraverso l'affidamento di commesse a Enti pubblici di ricerca e Università (per un importo non inferiore al 30% dei costi del programma di sviluppo precompetitivo);*
- si impegni a sottoscrivere accordi con Università per lo svolgimento di stage presso i propri stabilimenti*
- sia stata valutata positivamente a seguito di intervento previsto dalla misura 1.2 Azione a) del PON Ricerca;*

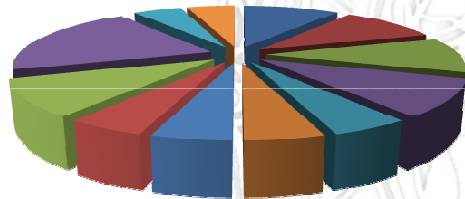
*2) **pari al 10 % nel caso in cui il programma di sviluppo precompetitivo sia finalizzato a realizzare una "innovazione di prodotto".***

Le due maggiorazioni sono cumulabili.

La ricerca in Italia...ieri...!

D.Lgs 297/99: strumento attraverso il quale si è operato un complessivo riordino del sistema di agevolazione alla ricerca industriale

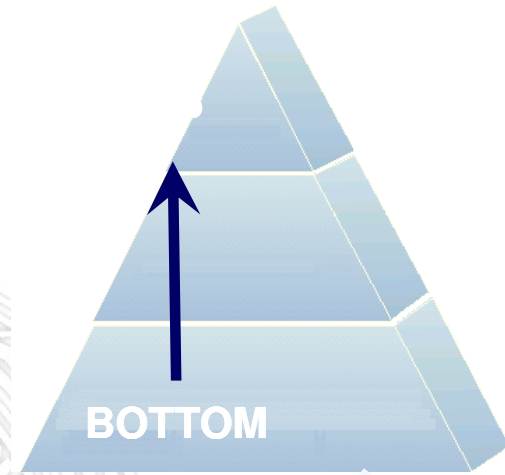
E' possibile presentare progetti di ricerca in qualsiasi settore e ambito tecnologico



Alimentare
Tessile
Siderurgico
Meccanico
Chimica
Aeronautica
Cantieristica

Pale

Focalizzano lo sforzo progettuale su 5 aree prioritarie



Generazione delle idee:



PII



- La Finanziaria 2007 individua 5 Aree tecnologico-produttive:
1. Efficienza Energetica
 2. Mobilità Sostenibile
 3. **Nuove tecnologie per il Made in Italy**
 4. Tecnologie innovative per i Beni e le Attività Culturali
 5. Tecnologie della Vita

Area tecnologica

Nomina Responsabile di Progetto

- Pistorio 23/2/07
- Michellone 31/5/07
- Piantoni** 26/7/07
- Granelli 28/11/07
- Cavazza 22/1/08

Attività di costruzione del progetto di innovazione

Analisi desk su domanda/offerta

- Imprese
- Tecnologie
- Centri di ricerca

Consultazione del Mercato

- Call for ideas
- Tavoli di concertazione con le imprese

Consultazione delle Regioni

- Sede Stabile di Concertazione
- Manifestazione di interesse

PII

Approvazione Conferenza Stato-Regioni
(29 gennaio, 14 febbraio, 19 marzo 2008)

- Efficienza Energetica 6/12/07
 - Mobilità Sostenibile 12/12/07
 - Made in Italy** 6/2/08
 - Beni culturali 17/03/08
- Industria2015.ipi.it*

Decreto Ministro di concerto con MUR, Min. riforme e innovaz. nella P.A., Min. per gli affari regionali e le autonomie locali, più gli altri Min. interessati

- Azioni Strategiche
- Interventi normativi
- Interventi infrastrutturali
- Azioni di contesto

Bandi di gara per consorzi e/o aggregazioni di imprese

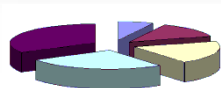
Avvio Azioni

Efficienza Energetica	200M€	5/3/08
Mobilità Sostenibile	180M€	22/3/08
Made in Italy	190M€	07/4/08
Beni e Attività Culturali	150M€	
Tecnologie della Vita	150M€	

Sviluppoeconomico.gov.it



Analisi delle tecnologie esistenti e posizione dell'Italia



Identificazione delle aree tecnologiche di intervento



Raccolta delle idee progettuali – *Call for ideas*



 **Definizione dei contenuti dell'azione strategica da mettere in atto per il conseguimento degli O.T.P.**



Elaborazione delle modalità di attuazione dei PII



 **Stesura del piano di progetto del PII**



Decreto di attuazione del PII (Bando)



La ricerca in Italia...oggi...???

- *PON*
- *POR*
- ...





Schema progetto

- *Descrizione azienda*
 - *Descrizione ciclo produttivo*
 - *Analisi criticità*
 - *Descrizione obiettivi realizzativi e singole attività*
 - *Descrizione ricadute aziendali*
-

Costi

- *Spese di personale di ricerca (ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa);*
 - *Spese generali, calcolate forfettariamente nella misura del 60% del costo personale;*
 - *Strumentazioni, attrezzature, materiali, di nuovo acquisto per le quote direttamente impiegate nell'attività di ricerca;*
 - *Consulenze e prestazioni di terzi, utili allo svolgimento della ricerca.*
-

Esempio

	RICERCA INDUSTRIALE						SVILUPPO PRECOMPETITIVO						TOTALE GENERALE
	Elegg. Lett. a)	Elegg. lett. c)	Elegg. Ob. 2	Non Elegg.	Extra U.E.	TOTALE	Elegg. lett. a)	Elegg. lett. c)	Elegg. ob. 2	Non Elegg.	Extra U.E.	TOTALE	
Personale	175					175	45					45	220
Spese generali	105					105	27					27	132
Attrezzature	110					110	25					25	135
Consulenze	55		45			100	0					0	100
Prestazioni di terzi	240					240	25					25	265
Beni immateriali	20					20	0					0	20
Materiali	50					50	20					20	70
Recuperi (da detrarre)	-20					-20	-8					-8	-28
Subtotale (altri costi del progetto)	735		45			780	134					134	914
Investimenti (*)													
Totale	735	0	45	0	0	780	134	0	0	0	0	134	914

Criteri

- *Ammontare progetto < 30% fatturato in 3 anni;*
- *Costo del personale a cofin < 30% del costo del personale totale;*
- *S. P. sempre > 0% !*

